



Due esempi in Veneto tra arredi e panettoni

Ancora nessuna realtà nel Veronese

Se il Sud arranca, spetta alla Lombardia, con Milano sul podio, il primato delle Società Benefit in Italia. Al 30 giugno dello scorso anno erano 110 – per il 71% al Nord, il 29% al Centro e solo il 10% nel Meridione – quelle iscritte nel registro delle imprese; sono quasi raddoppiate rispetto al monitoraggio effettuato alla fine del 2016, se si osservano i dati diffusi dal centro studi Officina delle idee benefiche. Quasi il 20% si concentrano nel settore delle tecnologie informatiche, nei servizi web e del commercio elettronico, senza trascurare la cura della persona (sanità, assistenza socio-sanitaria, dispositivi per la medicina e il benessere) oltre alle realtà che si occupano di alimentare e agroalimentare.

In Veneto, sono due le aziende, entrambe dalla dimensione familiare, ad essere sia Società Benefit che B. Corporation. Direzioni perseguite con convinzione dal Gruppo Zordan, con sede a Valdagno, che dal 1965 realizza affari, nella fattispecie si tratta di arredi per punti vendita per brand mondiali della moda e del lusso.

La filiera produttiva coinvolge una rete di maestri artigiani con i quali l'azienda condivide stan-

dard e competenze; guarda alla qualità, alla sostenibilità am-

bientale e sociale, alla cura delle relazioni umane, all'impegno formativo continuo per il centinaio di addetti presenti in azienda. Buone prassi che, con il cambio della ragione sociale, si sono consolidate e cristallizzate. A Zanè, sempre nel Vicentino, ha sede da quasi vent'anni la pasticceria Filippi. Dalla iniziale dimensione familiare, la fabbrica di dolcezze (dà forma infatti a pandori, panettoni, colombe) è passata da decine di acquirenti ad ampliare il mercato a migliaia di clienti. Mai perdendo di vista la qualità, che anche in termini di certificazione vale molti punti.

M. Bic.



I pasticceri della famiglia Filippi